

Rapporto della Commissione Edilizia al Consiglio Comunale per la seduta del 21 novembre 2013

MESSAGGIO MUNICIPALE n15/2013

Richiesta di un credito di fr. 90'000.00 a copertura dei costi per la realizzazione di un impianto telecomando FASE 1: Posto comando e collegamento acquedotto Someo.

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione Edilizia si è riunita in seduta la sera del 30 ottobre per approfondire la tematica in oggetto.

Alla riunione ha partecipato il municipale Sartori Luca, unitamente all'ing. Dazio Ivo, titolare dell'omonimo studio d'ingegneria incaricato del progetto che hanno presentato il progetto, risposto alle varie domande che la Commissione ha posto e presentato della documentazione supplementare per poter allestire un rapporto esaustivo e completo.

Analisi messaggio municipale

Il Messaggio Municipale in oggetto, sfruttando l'occasione dell'installazione della microcentrale a Someo, getta le basi per iniziare un progetto che, quando avverrà il collegamento tra i vari acquedotti (Aurigeno, Lodano, Maggia, Moghegno e Ronchini), sarà assolutamente necessario effettuare.

L'impianto di telecomando, come spiegato sul MM15/2013, non è attualmente necessario in quanto gli acquedotti sono indipendenti (ad eccezione del collegamento Maggia-Lodano), e non vi è pertanto l'esigenza di avere un quadro di comando per una gestione completa dell'impianto.

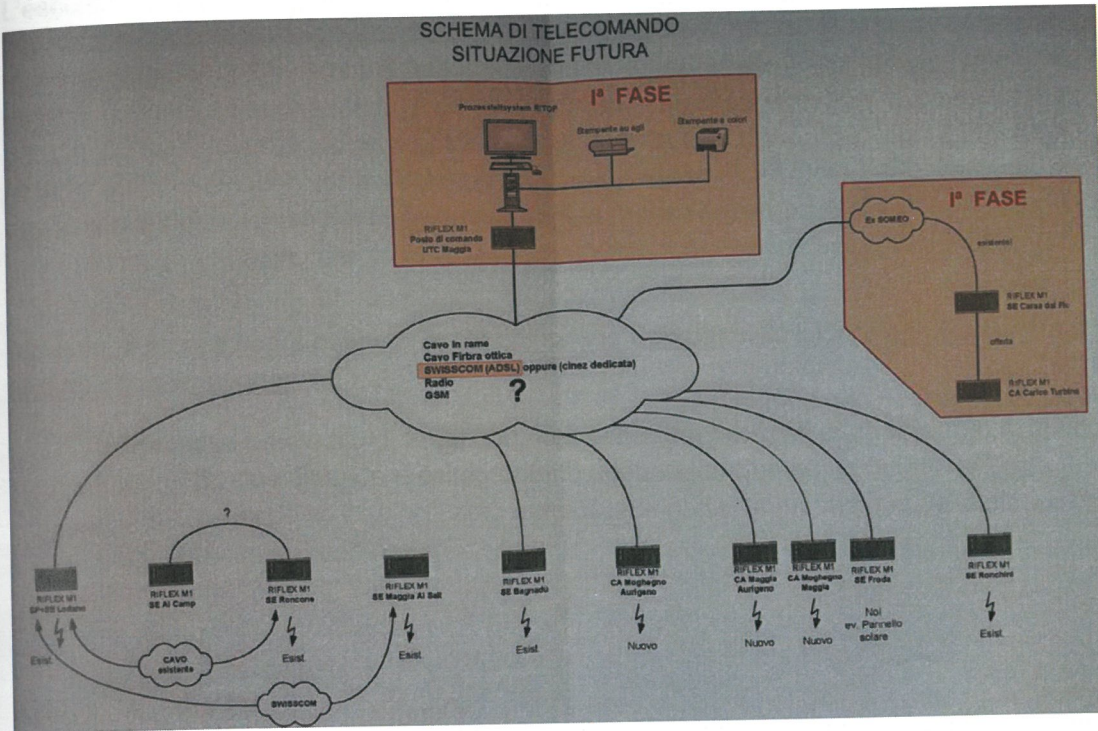
Con il collegamento degli acquedotti di Aurigeno, Lodano, Maggia, Moghegno e Ronchini; sarà necessario installare un impianto per la gestione della rete idrica per i motivi seguenti:

- ottimizzazione del consumo elettrico dalle pompe di falda dei pozzi di Lodano
- possibilità di sfruttare le eccedenze di sorgenti degli acquedotti, spostando l'acqua in altri bacini dove ve ne penuria.
- compensare la mancanza d'acqua in bacini con le pompe di falda
- possibilità di aprire le riserve antincendio senza dover recarsi presso i serbatoi

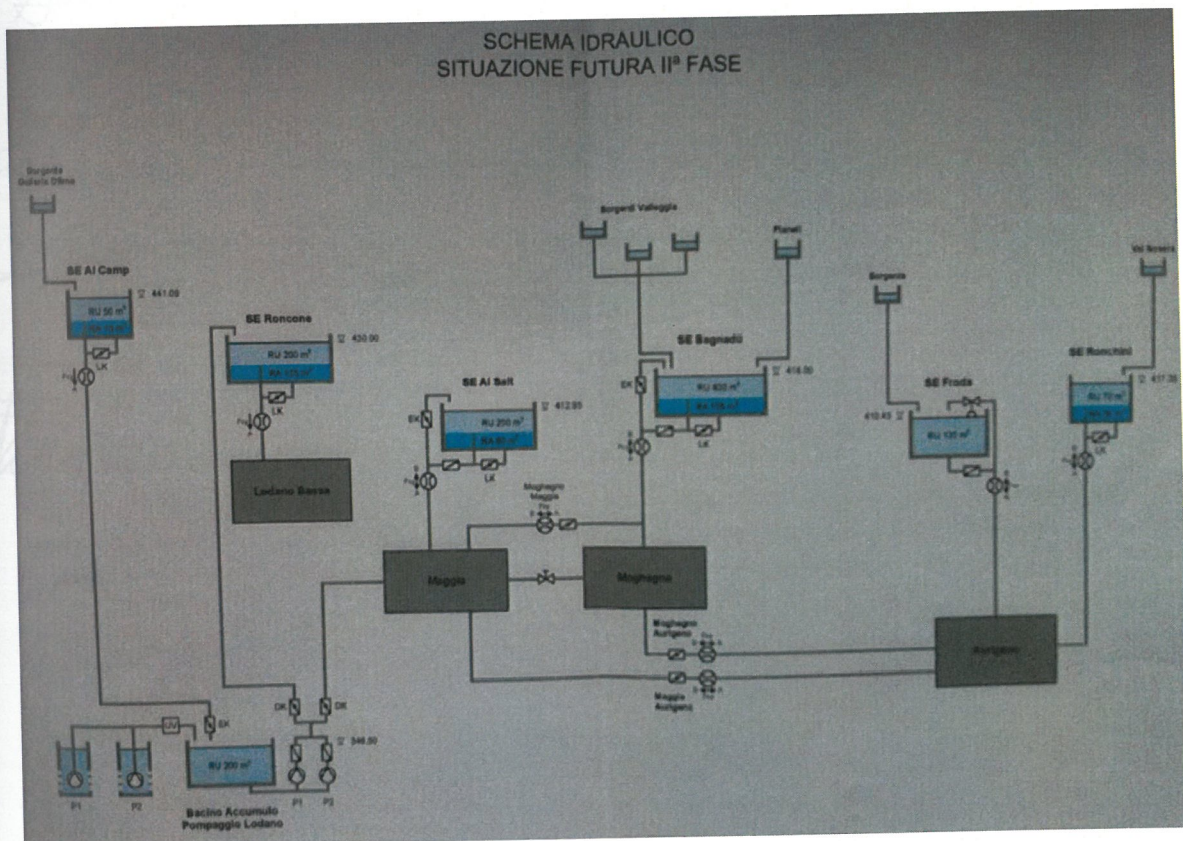
Tutte queste operazioni, se non ci fosse un impianto di telecomando si dovrebbero effettuare manualmente impiegando molto tempo per verificare di persona il livello d'acqua in ogni serbatoio, azionare le apparecchiature necessarie e poi ricontrollare se il risultato desiderato è stato raggiunto. Operazioni che richiederebbero l'impiego di più persone e che comporterebbero quindi un investimento di tempo non indifferente a scapito di altre mansioni.

Considerando inoltre quanto previsto nel MM14/2013, con l'impianto di telecomando si potrebbe monitorare e gestire la microcentrale e l'impianto UV senza incorrere in problemi di rete mobile.

Nello schema sinottico sottostante, si può notare in salmone i vari collegamenti previsti per la fase 1 (oggetto del presente MM), ed in nero i futuri collegamenti di telecomando.



Nell'immagine sottostante è rappresentata la visione futura che avrà l'impianto di telecomando per quanto concerne gli acquedotti di Aurigeno, Lodano, Maggia, Moghegno e Ronchini saranno connessi tra di loro (fase 2).



Conclusioni

L'esecuzione di un impianto di telecomando per la gestione della microcentrale di Someo, è necessario per una visione immediata di eventuali problemi presso la stessa. La possibile implementazione dell'impianto di telecomando per la futura fase 2, comporterà una gestione migliore della distribuzione idrica degli acquedotti connessi e permetterà di ottimizzare i consumi energetici dovuti al funzionamento delle pompe di falda di Lodano. Si invita il Comune ad accertarsi che quando avverrà il collegamento degli altri impianti Comunali, l'impianto non sia già obsoleto e richieda spese per l'adeguamento e la messa a giorno.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione Edilizia invita il Consiglio Comunale a voler risolvere quanto segue:

1. È concesso un credito di fr. 90'000.00 a copertura dei costi di un impianto di telecomando Fase 1: Posto comando e collegamento acquedotto Someo
2. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dall'approvazione dello stesso da parte del competente Dipartimento

Per la Commissione Edilizia

Il presidente

Barca Alessio

I commissari

Franzoni Luca

Mattei Fabio

Tormen Danilo

Il relatore

Quanchi Alex

Mazzi Danilo

Pedroni Aldo